VIGANO' - Serata col professor Minonzio in biblioteca

«Ghislanzoni va rivalutato»

Il professor Franco Minonzio in biblioteca ha approfondito con i presenti uno degli autori più sottovalutati del tempo, appunto Antonio Ghislanzoni

VIGANÒ (bn4) **Antonio Ghislanzoni**, uno scapigliato nella Lecco dell'800. Interessante incontro organizzato dalla biblioteca comunale di Viganò nella serata di mercoledì 12 luglio. Il relatore di questo incontro di approfondimento, il professor **Franco Minonzio**, ha approfondito con i presenti uno degli autori più sottovalutati del tempo, appunto Antonio Ghislanzoni, focalizzandosi in particolare sulla sua vita e su alcune delle sue opere, come Un suicidio a fior d'acqua, Gli artisti da teatro e Memorie di un gatto.

«Antonio Ghislanzoni è uno degli autori più sconosciuti e sottovalutati della sua epoca. Diverse sue opere sono finite nel dimenticatoio, anche però per colpa sua, perché spesso peccava di continuità, abbandonando progetti per dedicarsi ad altro. Come si fa quindi a giudicare un autore quando le sue opere sono così disperse? L'anno prossimo sarà il secondo centenario dalla sua morte, per cui mi auspico che ci sia l'occasione di fare ricerche più approfondite su di lui, perché se uno legge una delle opere di Ghislanzoni resterà colpito dalla qualità narrativa delle sue opere. Tanti romanzieri della sua epoca che hanno riscosso molto più successo di lui hanno scritto veramente delle opere mediocri o pretenziose, mentre in Ghislanzoni c'è una stupenda aderenza dello scrittore alla materia che tratta».